



COPIA

COMUNE DI TRESORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. **54**

Adunanza del **15.12.2014**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DI FUNZIONI COMUNALI ('EDILIZIA SCOLASTICA')

L'anno duemilaquattordici addì quindici del mese di dicembre alle ore 18,30 nella residenza municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1 BARBATI ANGELO	Presente
2 BARBATI FILIPPO	Presente
3 BIANCHESSI BARBIERI DANIELE	Presente
4 ROSSI MARCO	Presente
5 BOIOCCHI DANIELE	Presente
6 MAZZINI GIANMARIO	Presente
7 OGLIARI GIANCARLO	Presente

Presenti n. 7

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario comunale Dr. Massimiliano Alesio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. Barbati Angelo in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Massimiliano Alesio

APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DI FUNZIONI COMUNALI: “EDILIZIA SCOLASTICA PER LA PARTE NON ATTRIBUITA ALLA COMPETENZA DELLE PROVINCE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la recente normativa, in tema di gestione associata di funzioni comunali e di unioni obbligatorie, ha introdotto un’innovativa disciplina in materia e, precisamente:
 - L’articolo 14, commi 25°-31°, del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, in base al quale i Comuni, con popolazione fino a 5.000 abitanti, devono obbligatoriamente esercitare in forma associata le funzioni fondamentali, ora individuate dall’articolo 19, comma 1°, del DL n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012.
 - L’articolo 8 della Legge Regionale n. 22/2011, il quale stabilisce che l’associazione dei Comuni deve raggiungere il limite complessivo minimo di 5.000 abitanti o il quadruplo del numero di abitanti del Comune demograficamente più piccolo tra quelli associati.
- l’obiettivo, che i Comuni interessati si propongono, è quello della razionalizzazione dell’esercizio delle funzioni e dei correlati servizi, al fine di perseguire le finalità indicate dalla legge¹, cioè: *“il coordinamento della finanza pubblica e il contenimento delle spese per l’esercizio delle funzioni fondamentali dei comuni”*, oltre che soddisfare giuste esigenze di efficienza, efficacia, di economicità e di razionalizzazione della spesa pubblica.
- i Comuni di Casaletto Vaprio, Campagnola Cremasca, Cremona, Pieranica, Quintano, Torlino Vimercati, Trescore Cremasco e Vailate hanno espresso la volontà di gestire in forma associata la funzione di: ***“Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;”***².
- i medesimi Comuni non escludono ed, anzi, espressamente auspicano, di ampliare l’oggetto della gestione in forma associata anche alle altre funzioni comunali ed in favore pure di altri Comuni eventualmente interessati.

PRESA VISIONE della bozza di convenzione, costituita da n. 7 articoli.

DATO ATTO che viene rispettata la dimensione demografica minima associativa, di cui tener conto in relazione a quanto disciplinato dalla normativa regionale;

UDITI i seguenti interventi:

SINDACO: *“Il presente punto all’ordine del giorno rappresenta, in un certo senso, la conclusione di un lavoro, iniziato dal precedente Sindaco e dalla precedente amministrazione. Si è trattato di un lavoro difficile, in quanto si sono incontrate ovvie e considerevoli difficoltà nel convincere le altre amministrazioni a condividere le spese, relative agli edifici scolastici ed ai servizi connessi. Dunque, un primo passo importante è stato compiuto e la convenzione quadro che ci accingiamo ad approvare ne costituisce la fedele rappresentazione. Ovviamente, si dovranno tradurre nelle convenzioni attuative le direttive di massima qui contenute. Sarà un lavoro difficile, ma entusiasmante.”*

OGLIARI GIANCARLO: *“Come ha correttamente affermato il Sindaco, la mia precedente amministrazione ha compiuto seri sforzi in questo settore. Le difficoltà sono note e sono state già dette: si tratta di convincere le altre amministrazioni a condividere le spese. Certo, nella*

¹ Comma 25°, articolo 14, del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010.

² Articolo 19, comma 1°, del DL n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, lettera “H”.

convenzione quadro mancano i criteri di ripartizione. Ma, ad ogni modo, è sempre meglio partire piuttosto che non partire. La questione è complessa basti pensare all'esistenza di ben quattordici plessi scolastici ricompresi nell'ambito dei comuni coinvolti.

BIANCHESSI BARBIERI DANIELE : *Rispetto al passato qualche passo in avanti è stato compiuto. E' evidente che dovremo sforzarci in tal senso."*

RITENUTO di approvare l'allegata bozza di convenzione e di istituire la gestione in forma associata della predetta funzione.

VISTO il D.Lgs n. 267/2000.

VISTO l'articolo 14, commi 25°-31°, del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010.

VISTO l'articolo 19, comma 1°, del DL n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 che individua le funzioni da svolgere obbligatoriamente in forma associata;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000.

EFFETTUATA la votazione:

Con voti favorevoli n.7 astenuti nessuno, contrari nessuno , su n. 7 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

- 1) Di approvare la bozza di convenzione, per la gestione in forma associata della funzione di ***Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici***.
- 2) Di istituire la gestione in forma associata della predetta funzione.
- 3) Di dare atto che l'oggetto della gestione in forma associata potrà essere ampliato anche alle altre funzioni comunali ed in favore pure di altri Comuni eventualmente interessati.
- 4) Di conferire mandato al Sindaco, quale rappresentante legale del Comune ai sensi dell'articolo 50 del D.Lgs n. 267/2000, di procedere alla stipula della convenzione.

Stante l'urgenza di procedere, con separata votazione,

Con voti favorevoli n.7 astenuti nessuno, contrari nessuno , su n. 7 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

- 5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 267/2000.

CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DI FUNZIONI COMUNALI (“EDILIZIA SCOLASTICA”)

Il giorno, del mese di, anno, nel Palazzo Municipale di (..), sono presenti i signori Sindaci:

1. **Barbati Angelo**, nato a (.....) il, domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del **COMUNE DI TRESORE CREMASCO**, con sede in Via C.F./P.I.:, al presente atto autorizzato con deliberazione consiliare n..... in data, che in copia autentica si allega sotto la lettera A).
2., nato a (.....) il, domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del **COMUNE DI CASALETTO VAPRIO** con sede in Via C.F./P.I.:, al presente atto autorizzato con deliberazione consiliare n..... in data, che in copia autentica si allega sotto la lettera B).
3., nato a (.....) il, domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del **COMUNE DI CAMPAGNOLA CREMASCA** con sede in Via C.F./P.I.:, al presente atto autorizzato con deliberazione consiliare n..... in data, che in copia autentica si allega sotto la lettera C).
4. **Fornaroli Marco**, nato a (.....) il, domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del **COMUNE DI CREMOSANO**, con sede in Via C.F./P.I.:, al presente atto autorizzato con deliberazione consiliare n..... in data, che in copia autentica si allega sotto la lettera D).
5. **Raimondi Walter**, nato a (.....) il, domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del **COMUNE DI PIERANICA**, con sede in Via C.F./P.I.:, al presente atto autorizzato con deliberazione consiliare n..... in data, che in copia autentica si allega sotto la lettera E).
6. **Zecchini Emi**, nato a (.....) il, domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del **COMUNE DI QUINTANO**, con sede in Via C.F./P.I.:, al presente atto autorizzato con deliberazione consiliare n..... in data, che in copia autentica si allega sotto la lettera F).

7. **Figoni Giuseppe**, nato a (.....) il, domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del **COMUNE DI TORLINO VIMERCATI**, con sede in Via C.F./P.I.:, al presente atto autorizzato con deliberazione consiliare n..... in data, che in copia autentica si allega sotto la lettera G).
8., nato a (.....) il, domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del **COMUNE DI VAILATE** con sede in Via C.F./P.I.:, al presente atto autorizzato con deliberazione consiliare n..... in data, che in copia autentica si allega sotto la lettera H).

PREMESSO:

CHE la recente normativa, in tema di gestione associata di funzioni comunali e di unioni obbligatorie, ha introdotto un'innovativa disciplina in materia e, precisamente:

- L'articolo 14, commi 25°-31°, del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, in base al quale i Comuni, con popolazione fino a 5.000 abitanti, devono obbligatoriamente esercitare in forma associata le funzioni fondamentali, ora individuate dall'articolo 19, comma 1°, del DL n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012.

CHE l'obiettivo, che i Comuni interessati si propongono, è quello della razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni e dei correlati servizi, al fine di perseguire le finalità indicate dalla legge³, cioè: *“il coordinamento della finanza pubblica e il contenimento delle spese per l'esercizio delle funzioni fondamentali dei comuni”*, oltre che soddisfare giuste esigenze di efficienza, efficacia, di economicità e di razionalizzazione della spesa pubblica.

CHE ulteriore obiettivo, che si intende perseguire, è quello della valorizzazione del senso di appartenenza delle municipalità, anche in relazione alla funzione di presidio del territorio, in armonia con i principi sanciti dalla legge.

CHE i Comuni di Trescore Cremasco, Campagnola Cremasca, Casaletto Vaprio, Cremona, Pieranica, Quintano, Torlino Vimercati e Vailate hanno espresso la volontà di gestire in forma associata la funzione di: *“edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici”*⁴.

CHE i medesimi Comuni non escludono ed, anzi, espressamente auspicano, di ampliare l'oggetto della gestione in forma associata anche alle altre funzioni comunali ed in favore pure di altri Comuni eventualmente interessati.

CHE, con le seguenti deliberazioni consiliari, è stata approvata la presente convenzione:

- Comune di TRESORE CREMASCO: deliberazione consiliare n. del
- Comune di CAMPAGNOLA CREMASCA: deliberazione consiliare n. del
- Comune di CASALETTO VAPRIO: deliberazione consiliare n. del

³ Comma 25°, articolo 14, del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010.

⁴ Articolo 19, comma 1°, del DL n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, lettera “**h**”.

- Comune di CREMOSANO: deliberazione consiliare n. del
- Comune di PIERANICA: deliberazione consiliare n. del
- Comune di QUINTANO: deliberazione consiliare n. del
- Comune di TORLINO VIMERCATI: deliberazione consiliare n. del
- Comune di VAILATE: deliberazione consiliare n. del

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione, ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs n. 267/2000, oltre che della già richiamata normativa (articolo 14, commi 25°-31°, del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010; articolo 16, del decreto legge n. 138/2011, convertito in legge n. 148/2011 articolo 19, comma 1°, del DL n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012), ha ad oggetto l'obbligo dei Comuni sottoscrittori a gestire in forma associata la funzione relativa alla *“edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici”*.

Con la stipula di tale convenzione, **viene istituita la gestione in forma associata della predetta funzione.**

Le Amministrazioni Comunali stipulanti prendono atto che la funzione, oggetto della convenzione, riguarda la gestione degli edifici scolastici e dei correlati servizi.

Entro il termine del 31 maggio 2015, le Amministrazioni Comunali si obbligano, mediante condivise deliberazioni di Consiglio, ad approvare convenzioni attuative, finalizzate a:

- a) definire i raggruppamenti di Comuni effettivamente interessati dalla gestione degli edifici scolastici e dei correlati servizi.
- b) definire i criteri di riparto delle spese di gestione degli edifici scolastici e dei correlati servizi (definizione dei rapporti economici);
- c) disciplinare le concrete modalità organizzative di esercizio della funzione, inclusa la regolamentazione dell'eventuale Ufficio delegato e dei suoi rapporti con gli altri Comuni aderenti;
- d) garantire, in aderenza al principio di “circolarità” dei dipendenti, il continuo esercizio delle attività anche in caso di assenza dei dipendenti dei singoli Comuni, attraverso l'“intervento sostitutivo” dei dipendenti degli altri Comuni, individuati dal funzionario Responsabile di settore del Comune capo-convenzione;
- e) individuare i rapporti economico-finanziari tra gli enti ed i reciproci obblighi e garanzie (*Piano economico-finanziario*, quale allegato alla convenzione attuativa).

Art. 2

Finalità della convenzione

La convenzione, attraverso la gestione in forma associata della funzione sopra indicata, intende perseguire le seguenti finalità:

- a) Il coordinamento della finanza pubblica ed il contenimento delle spese per l'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni, quali obiettivi prefissati dal legislatore⁵;
- b) Efficacia, efficienza e razionalità dell'azione amministrativa;
- c) Razionalizzazione della spesa pubblica;
- d) Valorizzazione del senso di appartenenza delle municipalità, anche in relazione alla funzione di presidio del territorio, in armonia con i principi sanciti dalla legge;
- e) Qualificare ed innovare i servizi offerti, attraverso nuove ed adeguate politiche di formazione, aggiornamento e responsabilizzazione del personale;
- f) Assicurare l'economicità delle funzioni in gestione associata e dei relativi servizi, attraverso una gestione integrata degli stessi;
- g) Assicurare la semplificazione e la razionalizzazione delle procedure, concernenti le funzioni ed i servizi svolti in forma associata.

Art. 3

Principi della gestione in forma associata

L'organizzazione e la gestione in forma associata deve essere improntata, nel rispetto delle predette finalità, ai seguenti principi:

- o massima attenzione alle esigenze dell'utenza, anche attraverso un adeguato dislocamento di presidi sul territorio, nel rispetto delle risorse finanziarie disponibili;
- o "circularità" dei dipendenti dei Comuni aderenti;
- o rispetto dei termini previsti dalle singole tipologie di procedimento;
- o rapida risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative;
- o perseguimento costante della semplificazione del procedimento, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
- o costante innovazione tecnologica delle dotazioni messe a disposizione, tesa alla semplificazione dei procedimenti e dei collegamenti con l'utenza, per assicurare tempestività ed efficacia, nonché per migliorare l'attività di programmazione;
- o progressiva uniformità tra i Comuni nella adozione di strumenti di hardware e software;
- o uniformità delle procedure amministrative nelle materie di competenza funzioni associate;
- o omogeneizzazione dei regolamenti connessi allo svolgimento delle funzioni associate;

⁵ Vedi nota n. 1.

Art. 4

Armonizzazione dei regolamenti comunali

Nello svolgimento della funzione e dei correlati servizi gestiti in forma associata, rimangono in vigore, se ed in quanto applicabili, i regolamenti dei singoli enti, sino all'adozione di nuove ed uniformi disposizioni regolamentari.

I competenti organi comunali provvedono, progressivamente, all'adeguamento dei singoli regolamenti, sulla base delle proposte formulate dalla Conferenza dei Sindaci.

L'adeguamento viene effettuato sulla base delle seguenti linee guida: semplificazione, omogeneizzazione, funzionalità, interservizio, comprensibilità.

Art. 5

Durata, adesioni, scioglimento e recesso

La presente convenzione ha una durata di quattro anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione. Altri Comuni, qualora ricorrano i presupposti di legge, possono aderire alla presente convenzione, previa adozione di apposita deliberazione consiliare assunta a maggioranza assoluta dei componenti da parte di tutti i Comuni fondatori.

Il recesso di un Comune deve essere comunicato al Comune capofila con un preavviso non inferiore ad un anno e può essere esercitato solo nel rispetto della minima durata triennale prevista dalla legge⁶.

Il recesso di un Comune è deliberato dal proprio Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei consiglieri.

Lo scioglimento della convenzione è deliberato da almeno i 2/3 dei Comuni partecipanti, con arrotondamento all'unità superiore, con provvedimento assunto a maggioranza assoluta di ciascun Consiglio Comunale. L'atto di scioglimento è sottoscritto da tutti i Sindaci e contiene la disciplina delle fasi di scioglimento e dei connessi adempimenti.

Art. 6

Modificazioni o abrogazioni della presente convenzione

Le proposte di modificazioni della presente convenzione sono deliberate dalla Conferenza dei Sindaci a maggioranza assoluta dei componenti e sono sottoposte ai Consigli dei Comuni sottoscrittori, i quali deliberano, a maggioranza assoluta, entro i successivi sessanta giorni.

Con periodicità almeno biennale, la Conferenza dei Sindaci, sulla base di una relazione del Presidente, valuta in apposita seduta lo stato di attuazione delle presenti norme nonché la loro adeguatezza in rapporto alla evoluzione delle esigenze dell'Associazione e della sua comunità, e alla dinamica del quadro normativo di riferimento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Convenzione si rinvia alla normativa vigente.

Art. 7

Disposizioni fiscali

La presente convenzione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 131/1986 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, Tabella allegata "B" al D.P.R. 26.10.1972, n. 642.

Letto, confermato e sottoscritto

⁶ Articolo 14, comma 31-bis, decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: *“Le convenzioni di cui al comma 28 hanno durata almeno triennale”*.

- (Comune di TRESORE CREMASCO)
- (Comune di CAMPAGNOLA CREMASCA)
- (Comune di CASALETTO VAPRIO)
- (Comune di CREMOSANO)
- (Comune di PIERANICA)
- (Comune di QUINTANO)
- (Comune di TORLINO VIMERCATI)
- (Comune di VAILATE)

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Barbati Angelo

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di
15 giorni consecutivi **dal 03.01.2015** **al 17.01.2015**

F.to **Il Messo Comunale**

Addì, 03.01.2015

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

PARERI DI COMPETENZA
(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in
ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dr. Massimiliano Alesio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco lì, 03.01.2015

Il Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio